

Codice A1821A

D.D. 26 giugno 2025, n. 1246

Proposta Tecnico Economica di iniziativa "AMB_12_01 Gestione dei rischi". Affidamento dei servizi relativi all'Intervento 9 "Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei piani comunali di protezione civile: ampliamento". Approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuale affidamento a CSI-Piemonte. Impegno di spesa sul bilancio finanziario gestionale 2025-2026 capitoli 118643 e 118645 per comples..



ATTO DD 1246/A1800A/2025

DEL 26/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: Proposta Tecnico Economica di iniziativa “AMB_12_01 Gestione dei rischi”. Affidamento dei servizi relativi all’Intervento 9 “Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei piani comunali di protezione civile: ampliamento”. Approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuale affidamento a CSI-Piemonte. Impegno di spesa sul bilancio finanziario gestionale 2025-2026 capitoli 118643 e 118645 per complessivi € 149.745,99 e di € 35,00 a favore di ANAC - CIG B738AA2101 CUP: J31D23000420006.

Premesso che

il Nuovo codice dei Contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, in ordine al ricorso all’in house, riprende in larga parte quelle contenute nel precedente Decreto Legislativo. In merito alle condizioni di carattere soggettivo, le stesse sono indicate dall’art. 3 comma 1 lettera e) dell’Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3);

nello specifico, a norma del D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, sono definite *in house* le società: sulle quali una o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l’esercizio di una influenza dominante (art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l’80% delle proprie attività a favore dell’amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3);

per quanto riguarda le condizioni oggettive che rendono preferibile l’attribuzione di diritti esclusivi in luogo del ricorso al mercato, si richiama quanto indicato all’art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all’aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio

del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato.

l'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, indica tra i principi ai quali le stazioni appaltanti devono attenersi per gli affidamenti diretti a società in house, il principio di risultato, a sua volta normato dall'art. 1 del richiamato Codice dei Contratti. Il disposto normativo di cui trattasi prevede infatti al comma 1 che: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.”* I commi 3 e 4 sanciscono inoltre: *“c. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea” – “c. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto [...]”*

risulta indubbio che il legislatore, con l'emanazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023, ha inteso rendere il principio del risultato quale cardine di tutti gli affidamenti, comprendendo, come espressamente richiamato nell'articolo 7 comma 2, anche quelli alle società in house; lo scopo dell'azione amministrativa, pertanto, è quello di portare a compimento la sua azione pubblica necessaria al benessere della comunità;

preso atto che

alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di *in house providing*, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore, peraltro, conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa;

la Regione Piemonte è iscritta formalmente nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house, come da delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020; successivamente l'ANAC ha disposto, con Delibera 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* al CSI Piemonte;

con deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la *"Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA"*, per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);

la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, delineava i requisiti di carattere soggettivo dell'operatore economico nonché le condizioni oggettive che rendono preferibile il ricorso all'*in house providing*;

il Documento Tecnico 3 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" definisce, tra l'altro, le modalità di rendicontazione e di controllo applicabili ai servizi affidati dalla Regione al CSI e finanziati con Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE), ivi compresi il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

tenuto inoltre conto che

la Giunta regionale con delibera n. 7-8093 del 22 gennaio 2024 ha approvato il Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, contenente gli obiettivi e le linee strategiche per l'evoluzione del sistema informativo regionale che la Regione si prefigge di raggiungere in ambito ICT;

con successiva D.G.R. n. 5-1188 del 30 maggio 2025 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 – aggiornamento 2025 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce le iniziative strategiche, gli interventi evolutivi e i fabbisogni dell'Ente nel triennio in ambito ICT;

al fine di motivare le ragioni di mancato ricorso al mercato, per la formalizzazione degli affidamenti al Consorzio, è stata effettuata preliminarmente e in coerenza con i documenti tecnici sopra citati la valutazione di Congruità tecnico-economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte dell'anno 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio in data 26 novembre 2024, contenente la descrizione qualitativa e le modalità di valorizzazione dei servizi erogati;

la "Valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte per l'anno 2025 (versione 1)", è stata approvata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale, ai sensi dell'art. 7, co.2, del d.lgs 36/2023 del Catalogo e Listino dei servizi del CSI-Piemonte-versione 02 a valere dal 1° gennaio 2025 e sottoscritta e trasmessa alle strutture regionali con nota prot. n. 15774/A1911A del 21.12.2024. L'esito dell'istruttoria, sopra richiamata, ha messo in luce una metodologia strutturata e oggettiva mediante l'utilizzo di criteri di comparazione dei servizi e dei costi unitari del Catalogo applicati ad una chiara ed uniforme rappresentazione del mercato ICT di riferimento;

considerato che

con DGR n. 2-6446 del 30/01/2023 la Regione Piemonte ha preso atto dell'approvazione del Programma Interreg VI-A Francia-Italia Alcotra per il periodo 2021-2027, dato disposizioni sulla governance e stabilito che le Direzioni regionali, previo confronto con il Settore Coordinamento dei fondi strutturali europei e cooperazione transfrontaliera della Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e Sport, possono proporre, sulle tematiche di propria competenza, iniziative progettuali nell'ambito dei bandi che saranno pubblicati nel corso della programmazione, assumendo, sia in qualità di capofila che di partner, la titolarità e la responsabilità nella successiva gestione dei progetti che saranno finanziati;

la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica con Atto DD 338/A1800A/2023 del 06/02/2023, relativamente al Programma Interreg VI-A Francia-Italia Alcotra - 2021-2027 ha approvato la proposta progettuale BECCA (Bacini Ecologicamente sostenibili e sicuri, concepiti per l'adattamento ai Cambiamenti Climatici) – CUP J31D23000420006), individuando, tra l'altro, per tutti i successivi atti necessari allo sviluppo delle attività progettuali i dirigenti del Settore Difesa del Suolo (coordinatore), del Settore Protezione civile e dei Settori tecnici regionali di Cuneo e Città metropolitana di Torino; i quali possono

avvalersi anche delle collaborazioni, di volta in volta necessarie, delle Direzioni regionali Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, Ambiente, Energia e Territorio, Agricoltura e Cibo e di altri Soggetti pubblici competenti in materia;

il progetto BECCA, ha come obiettivo quello di garantire una corretta progettazione degli invasi nonché concorrere alla messa in sicurezza di quelli esistenti, consentendo di rispondere alle sfide che il cambiamento climatico impone sui nostri territori montani;

questi invasi, anche se di piccole dimensioni, spesso generano un elevato rischio per l'incolumità pubblica, perché ubicati in posizione dominante, alla testata di ripide vallate. Inoltre, sono soggette a pericoli naturali potenzialmente impattanti, che si stanno aggravando nel contesto dei cambiamenti climatici: alluvioni, lave torrentizie, ecc. Tali opere richiedono quindi piani di gestione del rischio integrati nei piani comunali di protezione civile al fine di tutelare l'incolumità dei cittadini ed aumentare la resilienza dei territori;

per quanto sopra, l'implementazione delle informazioni relative alla gestione del rischio Dighe all'interno della Piattaforma regionale Piani Comunali, consentirà l'acquisizione e la condivisione tra gli attori del sistema locale di Protezione Civile grazie al rispetto di standard metodologici (rif. "Indicazioni operative inerenti all'organizzazione informativa dei dati territoriali necessari all'implementazione di una piattaforma informatica integrata a livello nazionale definita 'Catalogo nazionale dei piani di protezione civile'" - Decreto del Capo Dipartimento n. 265 del 29 gennaio 2025) e tecnologici (rif. Standard di interoperabilità garantiti dall'utilizzo di metodi e strumenti appartenenti al Sistema Informativo Geografico regionale);

nel corso del progetto saranno quindi coinvolti gli attori locali del territorio (comuni, raggruppamenti di comuni) per l'elaborazione e l'applicazione di un piano di gestione tipo, trasferibile ad altri contesti territoriali;

dato atto che

con Atto DD 2417/A1805B/2024 del 15/11/2024 del Settore Difesa del Suolo si è proceduto ad accertare e impegnare i fondi connessi all'attuazione del Progetto n. 20148 - BECCA (CUP J31D23000420006) finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione INTERREG VI-A France-Italia ALCOTRA 2021-2027, in particolare prenotando:

€ 7.100,00 sul cap. 118643 annualità 2025 prenotazione 2025/3525 per prestazioni professionali specialistiche (fondi europei)

€ 112.900,00 sul cap. 118643 annualità 2025 prenotazione 2025/3530 per prestazioni professionali specialistiche (fondi europei)

€ 29.930,00 sul cap. 118645 annualità 2025 prenotazione 2025/3547 per prestazioni professionali specialistiche (fondi statali)

€ 44.000,00 sul cap. 118643 annualità 2026 prenotazione 2026/1065 per prestazioni professionali specialistiche (fondi europei)

€ 11.070,00 sul cap. 118645 annualità 2026 prenotazione 2026/1066 per prestazioni professionali specialistiche (fondi statali)

l'art. 23 c. 5 del D.Lgs. 36/2023 prevede che "con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25 del medesimo decreto. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2";

con Delibera n. 261 del 20 giugno 2023, sempre in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5, ANAC ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto;

L'ANAC ha pubblicato sul proprio Portale un elenco di FAQ relative alla digitalizzazione dei contratti pubblici, tra le altre ha chiarito al punto D.7. la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in-house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento e per l'adempimento degli obblighi contributivi mediante l'utilizzo della scheda informativa A3_6 per la comunicazione dei dati relativi agli affidamenti in-house;

con Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 ANAC fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara;

come da indicazioni pervenute dal Settore Trasparenza e Anticorruzione, è stata utilizzata la piattaforma telematica SINTEL per la gestione della procedura di affidamento e la successiva compilazione della scheda ANAC relativa, per il rilascio del CIG;

in coerenza con gli elementi di cui sopra e in ottemperanza alla *"Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA"*, in data 08/4/2025 è stata attivata la procedura per l'affidamento a CSI Piemonte utilizzando la piattaforma di e-procurement SINTEL; si è proceduto a caricare la Richiesta di Offerta (codice identificativo procedura nr. 199617108) ed entro la data di scadenza prevista, il CSI Piemonte ha prodotto, attraverso la suddetta piattaforma telematica SINTEL, la Proposta Tecnico Economica di iniziativa "AMB_12_01 Gestione dei rischi" Intervento 9 "Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei piani comunali di protezione civile: ampliamento" per un importo complessivamente pari ad € 149.745,99; la suddetta PTE è stata assunta al protocollo del Settore al n. 21938/A1821A del 13/5/2025 (prot. CSI n.7281 del 17/4/2025);

in ordine ai servizi descritti nella proposta in esame, si è constatato che l'offerta del CSI per l'intervento 9 oggetto del presente provvedimento, è stata valutata positivamente nell'ambito della *"Valutazione di congruità tecnico economica del Catalogo e listino per l'anno 2024"* sottoscritta dalla struttura A1911A e dal Settore scrivente in data 29/5/2025;

richiamato il documento Documento Tecnico 3 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", essendo il Progetto BECCA finanziato con fondi SIE, con nota prot. 25432 del 04/6/2025 è stata chiesta l'integrazione dell'offerta con apposita tabella riportante la suddivisione dei costi progettuali che si prevede di rendicontare per competenza annuale;

il CSI in data 09/06/2025 con prot. n. 10498 ha inviato la tabella con la suddivisione dei costi;

verificato quanto proposto, a seguito confronti con il Settore Difesa del Suolo, Coordinatore del Progetto Becca, con prot. 27347 del 18/6/2025 è stato richiesto al CSI, tramite piattaforma SINTEL, un aggiornamento del prospetto economico annuale;

il CSI in data 20/06/2025 con prot. n. 11238 ha inviato nuova tabella con la suddivisione dei costi con previsione di rendicontazione così come segue:

DESCRIZIONE	VALORE ECONOMICO TOTALE	VALORE ECONOMICO 2025	VALORE ECONOMICO 2026
Fornitura 1.1 – sviluppo manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	73.163,99 €	52.727,77 €	20.436,22 €
Fornitura 1.2 – supporto continuativo (BPO)	76.582,00 €	51.948,22 €	24.633,78 €
TOTALE	149.745,99 €	104.675,99 €	45.070,00 €

Valutato che

la PTE, si colloca nell’ambito del Sistema Informativo per la Protezione Civile (SIProC) implementando le informazioni relative alla gestione del rischio dighe all’interno della Piattaforma regionale piani comunali di protezione civile con l’obiettivo di realizzare una piattaforma articolata che supporti la gestione dei rischi in Piemonte, con maggiore efficienza e coerenza rispetto ad un quadro normativo, locale, nazionale ed europeo, che promuove con sempre maggior forza azioni di programmazione e pianificazione condivise, che coinvolgano direttamente tutti gli attori coinvolti. Gli interventi inclusi nell’iniziativa AMB_12_01 si concentrano su tutte le quattro fasi del ciclo di gestione dei rischi: 1. Previsione e Prevenzione; 2. Pianificazione; 3. Intervento; 4. Ripristino;

in particolare le attività previste nell’ambito della Proposta Tecnica, in coerenza con gli obiettivi del progetto BECCA, prevedono due fasi distinte: da un lato si procederà al completamento dell’attuale Piattaforma regionale dei Piani Comunali di Protezione Civile e all’adeguamento per permettere l’integrazione, al suo interno, di una sezione dedicata alla gestione del rischio dighe. Dall’altro, comprenderanno un’attività di consulenza presso un primo gruppo di Comuni piemontesi, individuati nell’ambito del progetto Interreg Alcotra Becca, finalizzata al trasferimento della metodologia di raccolta ed elaborazione delle informazioni relative alla pianificazione di protezione civile e al raccordo con la Piattaforma regionale Piani Comunali;

l’iniziativa di cui trattasi è inserita nel Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 – aggiornamento 2025, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 3-8793 del 18 giugno 2024;

per quanto riguarda la correlazione con il Piano strategico, è previsto l’obiettivo “OBS2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali: La disponibilità di uno strumento che permetta l’organizzazione delle informazioni relative alla Pianificazione Comunale di Protezione Civile e la loro condivisione consente di cogliere un obiettivo di primaria importanza nell’ambito delle fasi di previsione, programmazione e gestione dei rischi.

tutto quanto sopra esposto, è legittimato l’affidamento diretto dei servizi a norma dell’art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, in combinato disposto con gli artt. 1, 2 e 3, del Nuovo Codice dei Contratti;

per quanto sopra, è stato predisposto da parte degli Uffici del Settore Protezione Civile e condiviso

con il Referente SIRE di Direzione A1800 e il Settore Sistema Informativo Regionale il previsto schema di disciplinare di incarico, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'affidamento del citato Intervento n. 9;

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato, si rende pertanto necessario:

1. approvare lo schema di disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. rendere definitiva la prenotazione 2025/3525 di € 7.100,00 sul capitolo spesa 118643 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore del Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655);
3. rendere definitiva la prenotazione 2025/3530 per l'importo di € 76.640,79 sul capitolo spesa 118643 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore del Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 297876);
4. rendere definitiva la prenotazione 2025/3547 per l'importo di € 20.935,20 sul capitolo spesa 118645 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore del Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655);
5. rendere definitiva la prenotazione 2026/1065 di € 36.056,00 sul capitolo spesa 118643 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026, a favore del Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655);
6. rendere definitiva la prenotazione 2026/1066 di € 9.014,00 sul capitolo spesa 118645 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026, a favore del Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655);
7. a parziale copertura del contributo di € 35,00 di cui alla Delibera n. 610/2023 dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), rendere definitiva la prenotazione 2025/3530 per l'importo di € 28,00 sul capitolo spesa 118643 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore di ANAC - CF/P. IVA 97584460584 (codice beneficiario 297876);
8. a parziale copertura del contributo di € 35,00 di cui alla Delibera n. 610/2023 dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), rendere definitiva la prenotazione 2025/3547 per l'importo di € 7,00 sul capitolo spesa 118645 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore di ANAC - CF/P. IVA 97584460584 (codice beneficiario 297876);

le transazioni elementari di tali movimenti contabili sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto, altresì, che:

-
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- i suddetti impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.s.m.i. (allegato n. 4.2);
- trattasi di spese non ricorrenti;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il Bilancio Regionale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. n. 8-8111 del 25/01/2024.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge Regionale n.48 del 04/9/1975 che ha istituito il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte);
- Legge Regionale n. 13 del 15 marzo 1978 "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte" Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e s.m.i.;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- D.D. n. 173/A1911A/2023 del 13 aprile 2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3;
- Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale

dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»";

- Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36";
- D.G.R. n. 7-8093 del 22 gennaio 2024 "Approvazione del Piano Strategico Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- Nota prot. 14422/A11000 del 11 marzo 2025 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI Piemonte, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l'anno 2025;
- D.G.R. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle ";
- D.G.R. n. 5-1188 del 30 maggio 2025 di approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 - aggiornamento 2025;
- Atto D.D. n. 1162/A1800A/2025 del 11 giugno 2025 "Presa d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep. 20.640/13.541/12.071, registrato in Torino il 28.05.2025 al n. 27222";

determina

per le considerazioni di cui alla premessa, che interamente si richiamano:

di prendere atto della *"Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA"*, per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);

di approvare la Proposta Tecnico-Economica di Iniziativa "AMB_12_01 Gestione dei rischi - Intervento 9 "Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei piani comunali di protezione civile: ampliamento" presentata attraverso la piattaforma SINTEL da CSI Piemonte (id procedura 199617108) articolata come descritto in premessa;

di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente del Settore Protezione Civile – A1821A Arch. Francescantonio De Giglio;

di affidare, per le motivazioni indicate in premessa che interamente si richiamano, l'esecuzione dell'intervento 9 "Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei piani comunali di protezione civile: ampliamento". dell'Iniziativa AMB_12_01 Gestione dei rischi, al CSI Piemonte - P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655), per l'importo di € 149.745,99, (esente IVA);

di dare atto che all'affidamento in oggetto è stato rilasciato il seguente codice CIG: B738AA2101 mediante la Piattaforma SINTEL;

di impegnare l'importo di € 149.745,99 (esente IVA) sul Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e 2026, a favore del Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655) così come segue:

- rendendo definitiva la prenotazione 2025/3525 di € 7.100,00 sul capitolo spesa 118643 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore del Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655);
- rendendo definitiva la prenotazione 2025/3530 per l'importo di € 76.640,79 sul capitolo spesa 118643 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore del Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655);
- rendendo definitiva la prenotazione 2025/3547 per l'importo di € 20.935,20 sul capitolo spesa 118645 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore del Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655);
- rendendo definitiva la prenotazione 2026/1065 di € 36.056,00 sul capitolo spesa 118643 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026, a favore del Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655);
- rendendo definitiva la prenotazione 2026/1066 di € 9.014,00 sul capitolo spesa 118645 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026, a favore del Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655);

di impegnare, a parziale copertura del contributo di € 35,00 di cui alla Delibera n. 610/2023 dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), rendendo definitiva la prenotazione 2025/3530 per l'importo di € 28,00 sul capitolo spesa 118643 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore di ANAC - CF/P. IVA 97584460584 (codice beneficiario 297876);

di impegnare, a parziale copertura del contributo di € 35,00 di cui alla Delibera n. 610/2023 dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), rendendo definitiva la prenotazione 2025/3547 per l'importo di € 7,00 sul capitolo spesa 118645 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore di ANAC - CF/P. IVA 97584460584 (codice beneficiario 297876);

le transazioni elementari dei movimenti contabili sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

di approvare lo schema di disciplinare di incarico - che declina le modalità di affidamento del prodotto in parola - allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), dando atto che In considerazione della fonte di finanziamento, si adotteranno modalità di rendicontazione e fatturazione secondo quanto definito dalla Convenzione quadro vigente per quanto riguarda i fondi SIE ed in particolare dal documento tecnico n. 3, denominato "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE", prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.;

di prendere atto:

- della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INPS_45983818, rilasciato in data 23.05.2025;
- della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INAIL_49205641, rilasciato in data 23.05.2025, cessionaria del credito, così come approvato con Atto D.D. n. 1162/A1800A/2025 del 11 giugno 2025 "Preso d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 28.05.2025 rep. 20.640/13.541, registrato in Torino il 28.05.2025 al n. 27222";

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: € 149.745,99 esente IVA

Resp. Procedimento: Arch. Francescantonio De Giglio

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

I funzionari estensori

Daniela Martinengo

Gabriele Nocerino

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato

DISCIPLINARE DI INCARICO INTERVENTO relativo all'Iniziativa PTE

approvata con D.D. n. _____ del _____

AMB_12_01 Gestione dei rischi**Intervento 9 - Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei Piani Comunali
di Protezione Civile**

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 21938/A1821A del 13/05/2025 (prot. CSI n. 7281 del 17/04/2025), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l'Iniziativa **AMB_12_01 Gestione dei rischi** ed è stato affidato il seguente Intervento:

- **Intervento 9 - Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei Piani Comunali di Protezione Civile (ampliamento)**

Direzione/Settore Committente

Regione Piemonte, Direzione Opere pubbliche, Difesa suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica (A1800A)

Settore Protezione civile (A1821A)

Responsabile dei Servizi affidati: Franco De Giglio, Dirigente del Settore A1821A – Protezione civile

Direzione/Area CSI – Affidatario

Direzione Architetture e Tecnologie Innovative / Area Digital Twin Territoriali

Responsabile di Area: Mauro Velluto

si conviene e stipula quanto segue

DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

OGGETTO DELLA FORNITURA

L'Iniziativa AMB_12_01 ha l'obiettivo di realizzare una serie articolata di interventi mirati a completare ed adeguare la Piattaforma regionale dei Piani Comunali, al fine di supportare la gestione

dei rischi in Piemonte, con maggiore efficienza e coerenza rispetto ad un quadro normativo locale, nazionale ed europeo, che promuove con sempre maggior forza azioni di programmazione e pianificazione condivise, che includano direttamente tutti gli attori coinvolti. Gli interventi compresi nell’iniziativa si concentrano su tutte le quattro fasi del ciclo di gestione dei rischi: 1. Previsione e Prevenzione 2. Pianificazione 3. Intervento 4. Ripristino.

Benché l'Iniziativa AMB_12_01 fosse già prevista all’interno del “Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026”, approvato con D.G.R. n. 3-8793 del 18/06/2024, la stessa non comprendeva ancora l’Intervento n. 9, che non era ancora sufficientemente definito e quindi non ha potuto essere rappresentato nella programmazione attuativa. L’Intervento n. 9 – oggetto della presente proposta – costituisce pertanto un nuovo Intervento che è stato puntualmente previsto nella programmazione Attuativa per l’anno 2025, approvata con DGR n. 5-1188 del 30.05.2025

L’intervento 9 è inoltre pienamente coerente con gli obiettivi del Progetto BECCA (Bacini Ecologicamente sostenibili e sicuri, concepiti per l'adattamento ai Cambiamenti Climatici), finanziato nell’ambito del Programma Interreg VI-A Francia-Italia (Alcotra), che vede la Regione Piemonte come partner. In questo ambito rientra l’implementazione delle informazioni relative alla gestione del rischio Dighe all’interno della Piattaforma regionale Piani Comunali, che ne consentirà l’acquisizione e la condivisione tra gli attori del sistema locale di Protezione Civile grazie al rispetto di standard metodologici (rif. “Indicazioni operative inerenti all’organizzazione informativa dei dati territoriali necessari all’implementazione di una piattaforma informatica integrata a livello nazionale definita ‘Catalogo nazionale dei piani di protezione civile’” - Decreto del Capo Dipartimento n. 265 del 29 gennaio 2025) e tecnologici (rif. Standard di interoperabilità garantiti dall’utilizzo di metodi e strumenti appartenenti al Sistema Informativo Geografico regionale).

La proposta si inquadra nell’ambito della crescita del patrimonio conoscitivo relativo alla gestione dei rischi in Piemonte e prevede due fasi realizzative distinte:

- il completamento dell’attuale Piattaforma regionale per la gestione dei Piani Comunali di Protezione Civile, adeguandola in modo da consentire l’integrazione di una sezione dedicata alla gestione dei Piani di Emergenza Dighe;
- un’attività di consulenza presso un primo gruppo di Comuni piemontesi, individuati nell’ambito del Progetto Interreg Alcotra BECCA, finalizzata alla diffusione e trasferimento della metodologia di raccolta ed elaborazione delle informazioni relative alla pianificazione comunale di protezione civile, secondo standard definiti dal Dipartimento Nazionale, partendo dai dati di tipo cartografico e in raccordo con la Piattaforma regionale.

INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	FESR – Programma Interreg VI-A France-Italia Alcotra 2021-2027
Definizione/Titolo del progetto/attività	BECCA (Bacini Ecologicamente sostenibili e sicuri, concepiti per l'adattamento ai Cambiamenti Climatici)
CUP Codice Unico di Progetto	J31D23000420006
CIG	INSERIRLO

TEMPI DELLA FORNITURA

La tempificazione delle PTE è stata aggiornata rispetto alla PTE presentata da CSI.

Attività	Data di rilascio	2025							2026				
		Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
PRODOTTO 1 – ADEGUAMENTO PIATTAFORMA PIANI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE	31/05/2026												

PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Deliberabile	Valore economico
PRODOTTO 1 – ADEGUAMENTO PIATTAFORMA PIANI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE	Fornitura 1.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	▪ Stima iniziale dell’effort e dei tempi di misurazione durante il ciclo di vita; ▪ Piano di lavoro; ▪ Specifiche dei requisiti e specifiche funzionali; ▪ Documento architetturale con disegno dell’architettura di deployment; ▪ Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management; ▪ Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità ▪ Piano dei test e rapporto di verifica ed esecuzione ▪ Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto.	73.163,99€
	Fornitura 1.2 – Supporto continuativo (BPO)	• Documento di rendicontazione quali-quantitativa relativamente alle attività erogate • Relazione di sintesi sulle attività eseguite presso i Comuni	76.582,00€
TOTALE			149.745,99€

Al fine del computo delle competenze annuali nell’ambito delle regole di rendicontazione delle PTE afferenti ai Fondi SIE, si riporta nel seguito la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Valore economico (€)	
			2025	2026
PRODOTTI 1 – ADEGUAMENTO PIATTAFORMA PIANI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE	Fornitura 1.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	73.163,99	52.727,77	20.436,22
	Fornitura 1.2 - Supporto continuativo (BPO)	76.582,00	51.948,22	24.633,78
TOTALE		149.745,99	104.675,99	45.070,00

PIANO DI FATTURAZIONE

L'intervento è finanziato con Fondi FESR (Programma INTERREG), il CSI, pertanto, per le modalità di fatturazione dovrà attenersi a quanto prescritto dall'allegato tecnico della Convenzione "Linee guida. Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con Fondi SIE". Qualora fosse necessario adottare una nuova modalità di rendicontazione e fatturazione delle attività finanziate con fondi SIE, il CSI dovrà adeguarsi a tale modalità, fatte salve le attività già rendicontate e fatturate.

Inoltre, ad integrazione di quanto dettagliato nel documento tecnico citato, la fattura verrà emessa a seguito della trasmissione formale da parte del CSI del rendiconto economico e dalla relazione tecnica trimestrale.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

Ad integrazione di quanto disciplinato al citato allegato tecnico si specifica, che **a chiusura del progetto** ed ai fini della rendicontazione UE della spesa, l'ultima fattura verrà emessa solo a seguito della determinazione dell'importo finale che sarà comprensivo: dei corrispettivi rendicontati trimestralmente al netto dei costi non ammissibili e dello scostamento dell'importo unitario delle tariffe a preventivo e quelle a consuntivo (determinato al termine dell'esercizio finanziario).

COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- la Direzione A1800 ed il Settore A1821A Protezione Civile;
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Sig.ri *Gabriele Nocerino e Daniele Debernardi* o loro delegato, in rappresentanza del/della Direzione/Settore committente con la funzione di Referente di Progetto; dal Sig. Domenico Nigro, in qualità di referente SIRE di Direzione A1800A.
- Dott. Mauro Velluto e/o suo delegato, in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di Referente di Progetto.

Al Comitato di Coordinamento potranno essere invitati, all'occorrenza, ulteriori funzionari Referenti dei Servizi della struttura committente e/o Dirigente e Funzionari di altre strutture nel caso si tratti di servizi erogati trasversalmente, così come ulteriori referenti del CSI Piemonte competenti per materia.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente di Progetto del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

La verifica dell'andamento del servizio è disciplinata nei termini e nelle modalità previste dalla vigente Convenzione Quadro e dai documenti tecnici a cui si rimanda.

In ogni caso, il CDC si riunisce con cadenza trimestrale, su proposta del committente. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di permettere al Comitato di valutare le opportune azioni correttive e in coerenza con la Convenzione quadro e le procedure operative.

LIVELLI DI SERVIZIO

Per gli interventi oggetto della PTE saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

Prodotto	Fornitura	SLA
PRODOTTI 1 – ADEGUAMENTO PIATTAFORMA PIANI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE	Fornitura 1.1 - Sviluppo e manutenzione evolutive eccedenti il canone (PTE)	RDCSVIL– Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
	Fornitura 1.2 - Supporto continuativo (BPO)	N.a.

ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc.) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"), e D.Lgs. 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del codice software sviluppato;
- la proprietà del codice software sviluppato nell'ambito della PTE, oggetto del contratto, farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul codice software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera sviluppata;
- il software verrà rilasciato come software libero, con modalità tali da rendere pubblico quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/deliverable di cui al punto 5 "Perimetro economico e volumi".

SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo 1.4 della PTE dal titolo "Sicurezza e protezione dei dati personali".

RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia;
- f) l'obbligo del fornitore di rispettare le disposizioni relative ai finanziamenti FESR, ivi compresi gli obblighi di informazione e comunicazione.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

1 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

2 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

- Settore Protezione Civile, indirizzo Pec: protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

- CSI Piemonte, indirizzo Pec: protocollo@cert.csi.it

Torino, XX giugno 2025

Il Dirigente del Settore Protezione Civile

Arch. Francescantonio De Giglio

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)